

Episode 148

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 12 novembre 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Emanuele: Ciao Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma oggi commenteremo i risultati delle elezioni parlamentari che si sono svolte in Birmania lo scorso 8 novembre. Parleremo inoltre dello scandalo sull'uso generalizzato di sostanze dopanti che ha coinvolto in questi giorni numerosi atleti russi. Proseguiremo poi con una notizia che riguarda una serie di incendi boschivi che stanno devastando l'Indonesia, e che sono stati descritti come i più violenti che il paese abbia conosciuto negli ultimi decenni. Infine, concluderemo la prima parte del nostro programma con l'uscita del 24° capitolo della serie cinematografica dedicata a James Bond, Spectre, nel quale l'attore britannico Daniel Craig assume ancora una volta il ruolo di protagonista.

Emanuele: Come probabilmente avrai indovinato, Benedetta, io ho già visto il film. E devo dire che mi è piaciuto molto.

Benedetta: Ti è piaciuta l'interpretazione di Daniel Craig nel ruolo di James Bond, Emanuele?

Emanuele: Sì, molto. Di fatto, Daniel Craig è sempre stato un James Bond molto amato dal pubblico... sin da quando ha assunto questo ruolo, nel 2005. Inoltre, secondo un articolo che ho appena letto, Craig sarebbe il James Bond più pagato della storia del cinema.

Benedetta: Interessante! Ma... ora continuiamo a presentare la puntata di oggi. La seconda parte del nostro programma sarà dedicata, come sempre, alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale passeremo in rassegna l'indicativo presente dei verbi riflessivi, mentre nello spazio dedicato alle locuzioni idiomatiche esploreremo un'espressione tipica dell'italiano colloquiale: "Attaccarsi al tram".

Emanuele: Un ottimo programma, Benedetta!

Benedetta: Benissimo, Emanuele! Allora, se sei pronto... possiamo alzare il sipario!

News 1: L'opposizione vince le elezioni in Birmania e mette fine a decenni di governo militare

Milioni di cittadini birmani si sono presentati alle urne, lo scorso 8 novembre, per eleggere il Parlamento nazionale. Si tratta di un passo storico nel processo di transizione del paese verso la democrazia, dopo decenni di regime militare.

La Lega nazionale per la democrazia ha conquistato almeno 135 seggi nella Camera bassa del Parlamento nazionale, e 29 seggi nella Camera alta. Mercoledì scorso, Aung San Suu Kyi, la leader del partito, è stata nuovamente confermata nel seggio che dal 2012 occupa alla Camera bassa.

Aung San Suu Kyi aveva vinto le elezioni già nel 1990, ma all'epoca i risultati elettorali vennero ignorati

dal governo militare. Arrestata per ordine delle autorità, Suu Kyi rimase agli arresti domiciliari fino al 2010. Secondo la Costituzione del suo paese, Suu Kyi, che nel 1991 è stata insignita del premio Nobel per la Pace, non può diventare Presidente, essendo sposata con un cittadino britannico ed essendo i suoi figli in possesso della cittadinanza britannica.

- Emanuele:** La delegazione dell'Unione europea che ha osservato lo svolgimento delle operazioni di voto ha affermato che le elezioni si sono svolte in modo corretto. Complimenti, Birmania!
- Benedetta:** Beh... in realtà alcune irregolarità ci sono state. Per esempio, centinaia di migliaia di persone appartenenti alle minoranze etniche del paese si sono viste negare il diritto di voto.
- Emanuele:** OK, probabilmente questa non è stata una consultazione elettorale completamente libera. Di certo non si è trattato di un processo elettorale perfetto, ma quelle di domenica scorsa sono state di gran lunga le elezioni più democratiche che la Birmania abbia conosciuto negli ultimi 25 anni. Io penso che questa sia una grande vittoria dell'opposizione sul governo militare!
- Benedetta:** Lo è, certo... tuttavia, dopo decenni al potere, l'esercito continua a dominare la scena politica birmana. Non dimentichiamo che il 25% dei seggi del parlamento è riservato ai militari. Suu Kyi, di conseguenza, dovrà tenere una serie di colloqui con i leader militari e discutere il futuro del paese. In sintesi, questo è solo l'inizio di un processo di negoziati che potrebbe andare avanti per mesi. Per il momento, quindi, la Lega nazionale per la democrazia dovrà condividere il potere con la vecchia elite militare.
- Emanuele:** Io, comunque, sono convinto che Suu Kyi abbia la competenza necessaria per portare avanti la transizione del paese verso la democrazia.

News 2: Atleti russi coinvolti in uno scandalo doping

Il Comitato olimpico internazionale ha chiesto all'Associazione internazionale delle federazioni di atletica di prendere posizione in seguito alla pubblicazione, avvenuta lo scorso lunedì, di un rapporto sull'uso generalizzato di sostanze dopanti nell'ambiente sportivo. Il rapporto riassume una serie di inquietanti risultati raccolti dalla Commissione indipendente dell'Agenzia mondiale antidoping.

Tale Commissione indipendente era stata creata nel dicembre del 2014 con l'obiettivo di valutare l'attendibilità di una serie di accuse espresse in un documentario televisivo tedesco. Secondo tale documentario, sarebbero numerosi i casi di doping e corruzione che avrebbero avuto luogo nell'ambito della raccolta dei campioni e della gestione dei risultati durante le Olimpiadi di Londra del 2012. Le accuse riguardano la Federazione atletica russa, nonché numerosi atleti, coach, allenatori e medici, così come un laboratorio di Mosca, e l'Agenzia antidoping russa.

Il rapporto accusa la Russia di aver sviluppato un programma di "doping di stato". Secondo il rapporto, inoltre, i Giochi olimpici di Londra del 2012 sarebbero stati "sabotati" da un atteggiamento di "sistematica passività" nei confronti degli atleti con un profilo sospetto. Il rapporto ha chiesto la squalifica a vita per cinque allenatori e cinque atleti russi, alcuni dei quali vincitori di medaglie olimpiche. Durante una conferenza stampa, lo scorso lunedì, il presidente della Commissione ha inoltre chiesto che la Federazione russa sia bandita dalle Olimpiadi di Rio del prossimo anno.

- Emanuele:** Questo è uno scandalo colossale! A me sembra persino più grave dello scandalo che ha coinvolto la FIFA negli ultimi mesi. In questo caso, infatti, la corruzione assume proporzioni inedite!
- Benedetta:** Incredibile, vero? Estorsione, tangenti, truffe sistematiche, distruzione di campioni di laboratorio. E lo scandalo, per di più, coinvolge tutte le associazioni sportive russe. Comunque, a meno che la Russia non si dimostri disposta a riconoscere i propri errori e ad adottare delle misure concrete per porre rimedio all'attuale crisi, le cose non cambieranno.
- Emanuele:** Questo scandalo non riguarda soltanto la Russia, Benedetta. E non riguarda nemmeno soltanto il mondo dell'atletica. Si tratta di un'operazione di corruzione condotta con sistematicità, che coinvolge persino l'Associazione internazionale delle federazioni di atletica!
- Benedetta:** Beh, chiaramente, tutto questo non sarebbe stato possibile senza la collaborazione di alcuni settori della Federazione. Io mi chiedo poi con quale autorità la Federazione possa sanzionare la Russia... quando molti dei suoi funzionari sono profondamente coinvolti nello scandalo...
- Emanuele:** Questa è un'ottima domanda. Immagino che sarà necessario svolgere un'indagine interna. Al momento, la Procura della Repubblica francese sta indagando su alcuni ex funzionari della Federazione. E anche l'Interpol ha promesso un'indagine a livello globale per fare luce sui casi sospetti di corruzione e doping.
- Benedetta:** Tutto ciò è davvero triste. Passerà molto tempo prima che gli appassionati di sport possano nuovamente vedere degli atleti competere senza pensare a questo scandalo.

News 3: L'Indonesia affronta i più devastanti incendi forestali degli ultimi decenni

Sono più di 100.000 gli incendi che hanno travolto l'Indonesia quest'anno, distruggendo vaste aree di foresta e terreni agricoli, ed emettendo fumi tossici nell'atmosfera. Oltre 40 milioni di persone sono state colpite dall'emergenza, e circa 140.000 hanno avuto bisogno di cure ospedaliere. Gli incendi hanno distrutto più di 4,2 milioni di acri di foresta e terreno aperto. Secondo alcuni scienziati, si tratta della peggiore serie di incendi che abbia colpito il paese dal 1997.

Ogni anno, in Indonesia vengono deliberatamente appiccati numerosi incendi per fare spazio alle piantagioni di palma da olio, alle attività delle cartiere e ad altri usi agricoli. Il picco della stagione degli incendi si verifica in autunno, tra i mesi di agosto e ottobre, un periodo che, nella parte meridionale del paese, coincide con la stagione secca.

Il Database mondiale sulle emissioni degli incendi sta monitorando l'avanzata del fuoco. Secondo l'ultimo aggiornamento, risalente al 9 novembre scorso, il numero degli incendi sarebbe notevolmente diminuito, grazie alle forti piogge che hanno investito la regione di Kalimantan a partire dal 26 ottobre.

- Emanuele:** Per fortuna sono finalmente arrivate le tanto attese piogge. Questo dovrebbe porre fine agli incendi boschivi. Ma il danno è fatto, Benedetta. Perdite irreparabili nella produzione agricola, chiusure aeroportuali, ritardi nel trasporto delle merci...

- Benedetta:** E la sofferenza degli esseri umani! Centinaia di migliaia di persone si sono ammalate a causa dei fumi tossici...
- Emanuele:** Beh, non solo le persone... anche gli animali stanno soffrendo! La fauna indonesiana è tra le più eterogenee del mondo, ed è ora minacciata dagli incendi e dal fumo. Elefanti, uccelli, serpenti... e persino insetti...
- Benedetta:** E poi ci sono le specie in via di estinzione, come gli oranghi, vero?
- Emanuele:** Certo, certo. Molti di loro hanno dovuto essere trasferiti in alcuni centri specializzati.
- Benedetta:** Tutto questo è molto preoccupante. Il Parco nazionale Sebangau ospita la più numerosa popolazione di oranghi selvatici del mondo, e l'habitat di questi animali è solitamente molto vasto. Io mi chiedo che cosa accadrà quando gli incendi indurranno gli oranghi ad avvicinarsi alle zone abitate dagli esseri umani.
- Emanuele:** In realtà, questo sta già accadendo! Con il ridursi delle foreste pluviali, i conflitti uomo-animale si faranno sempre più intensi. E con gli elefanti e le tigri, questo sarà un problema di difficile soluzione. Stanno morendo persino le api, Benedetta! E, come sappiamo, le api sono fondamentali per l'impollinazione delle colture!
- Benedetta:** Quindi, paradossalmente, il fatto di bruciare le foreste per fare spazio all'agricoltura... finisce per danneggiare la produzione agricola.

News 4: Il nuovo James Bond supera ogni record di incassi

Spectre, il 24° capitolo della serie cinematografica dedicata a James Bond, è uscito nelle sale del Regno Unito all'inizio del mese, stabilendo un nuovo record di incassi per un film uscito il lunedì. Nella sua prima settimana il film ha incassato oltre 41 milioni di sterline, battendo il record segnato nel 2004 da *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*. *Spectre* ha battuto tutti i record al botteghino anche in Norvegia, Paesi Bassi, Finlandia e Danimarca.

Il film è stato proiettato in ben 2500 sale, imponendosi come l'uscita cinematografica più ambiziosa di tutti i tempi sia nel Regno Unito che in Irlanda. *Spectre* è uscito negli Stati Uniti lo scorso venerdì, ma non è riuscito a superare il successo dell'ultima pellicola dedicata al famoso agente segreto. *Skyfall*, distribuito nel 2012, conserva il titolo di campione di incassi nella storia della saga, avendo incassato a livello globale 1,1 miliardi di dollari.

In *Spectre* Daniel Craig veste i panni di James Bond per la quarta volta. Il film, il cui titolo evoca il nome di una sinistra associazione criminale, ha ricevuto ampi consensi da parte della critica. Completano il cast del film il due volte premio Oscar Christoph Waltz, l'attrice francese Léa Seydoux e l'italiana Monica Bellucci.

- Emanuele:** Il film è fantastico! Sin dalla sequenza di apertura, ambientata a Città del Messico nel Giorno dei Morti...
- Benedetta:** Non dire una parola di più! Io non l'ho ancora visto!
- Emanuele:** OK, ma devi assolutamente vederlo. È davvero divertente, e ricrea l'atmosfera dei più classici 007.
- Benedetta:** Tutti i film di Bond sono dei "classici 007".

Emanuele: Beh, ti dirò che io ho avuto l'impressione che con il passare degli anni James Bond fosse diventato più una specie di personaggio da film drammatico... che una spettacolare parodia di un agente segreto.

Benedetta: Immagino quindi che i Bond di Timothy Dalton e Pierce Brosnan non ti siano piaciuti...

Emanuele: Sono entrambi degli attori fenomenali! I loro film mi sono piaciuti moltissimo, ma non sono stati i migliori James Bond.

Benedetta: No?

Emanuele: No! Con loro James Bond si era trasformato in una persona sensibile, non era più la parodia di una super spia con la "licenza di uccidere". Il Bond di Sean Connery e Roger Moore era un donnaiolo senza legami sentimentali, con gusti raffinati e modi impeccabili... e poi non era quasi mai serio.

Benedetta: E Timothy Dalton... era "serio", secondo te?

Emanuele: Andiamo... Benedetta! Il personaggio che Timothy Dalton offre al pubblico in *Licenza di uccidere* è un Bond profondamente umano, sensibile e molto emotivo.

Benedetta: Dunque, Emanuele: sei soddisfatto dell'interpretazione di Daniel Craig in *Spectre*?

Emanuele: Sì! Quello è il Bond che piace a me!

Grammar: Reflexive Verbs in the Present Indicative

Emanuele: Cosa ne pensi del connubio tra il frappuccino e l'Italia?

Benedetta: Non capisco a che cosa tu alluda.

Emanuele: Sembra che il gruppo Starbucks sia intenzionato ad aprire nuovi punti vendita anche nel paese del caffè espresso. È una notizia che ho appreso di recente. Tu ci credi?

Benedetta: Tutto qui? Sarebbe questo lo scoop? O **ti diverti** a lasciarmi con la curiosità?

Emanuele: Pensi che si tratti di una bufala? OK... ho l'impressione che sia tu quella che **si diletta** a lasciarmi in sospenso...

Benedetta: Ma che dici... preferisco lasciarti la soddisfazione di scoprire tutto da solo!

Emanuele: Mi stai mettendo alla prova? Vedrai che se **mi impegno**, trovo subito qualche notizia utile sul web. Ci metto un attimo...

Benedetta: Potrai **dedicarti** a quest'indagine quando tornerai a casa... nel frattempo, **mi preparo** a sentire la tua opinione sull'argomento. Sembra che la notizia ti abbia alquanto sorpreso.

Emanuele: Sì, un po'... anche se sono anni che si vocifera dell'arrivo di Starbucks in Italia. Io, per quanto mi riguarda, ho sempre pensato che si tratti di un affronto alla nostra tradizione.

Benedetta: Per quale ragione? Pensi che i prodotti Starbucks possano sconvolgere le abitudini degli italiani? ... Temi che il colosso americano possa battere la concorrenza di centinaia di bar sparsi nella penisola?

Emanuele: Non adesso, ma forse in futuro. I giovani italiani viaggiano di più di quanto abbiano fatto i loro genitori e per questo sono più esposti agli effetti della globalizzazione.

Benedetta: Su questo non hai tutti i torti.

- Emanuele:** I ragazzi di oggi, essendo in costante contatto con le culture di altri paesi, scoprono nuovi gusti e acquisiscono abitudini diverse. Credo, quindi, che la morte del caffè espresso non sia un'eventualità da escludere del tutto.
- Benedetta:** **Tranquillizzati!** Io dubito che Starbucks possa conquistare il mercato italiano... come ha fatto in altri paesi.
- Emanuele:** Credi davvero che non ci sia nessun pericolo?
- Benedetta:** No! Innanzitutto, i caffè Starbucks offrirebbero un prodotto diverso e certamente non direttamente in competizione con i bar che vendono caffè espresso.
- Emanuele:** Hm... forse hai ragione.
- Benedetta:** Ti faccio un esempio! Consideriamo il caso dei ristoranti fast food della catena McDonald's: da quanti anni sono in Italia e quanti sono i punti vendita?
- Emanuele:** Non saprei... ma certamente non sono tantissimi.
- Benedetta:** I dati di un recente sondaggio rivelano che il 40% degli intervistati non **si reca** mai in un fast food, mentre la restante parte ci va circa una volta al mese.
- Emanuele:** Quale sarebbe la differenza con gli altri paesi?
- Benedetta:** Nel Regno Unito, per fare un esempio, i giovani **si cibano** nei fast food all'incirca venticinque volte al mese. Hai capito perché ti ho fatto questo esempio?
- Emanuele:** Sì, certo! McDonald's ha introdotto l'hamburger, ma questo non ha stravolto le abitudini alimentari degli italiani.
- Benedetta:** Esattamente!
- Emanuele:** Quindi, secondo te, Starbucks non potrà mai causare l'estinzione dei bar italiani perché **si basa** su una strategia di mercato diversa?
- Benedetta:** Sì! Oltre ai classici prodotti di caffetteria, Starbucks punta su ambienti confortevoli con un'ottima connessione wifi.
- Emanuele:** Dunque posso stare tranquillo...
- Benedetta:** Fidati!
- Emanuele:** Va bene, fra trent'anni vedremo chi di noi due ha ragione. Io **mi auguro** vivamente di avere torto.

Expressions: Attaccarsi al tram

- Emanuele:** Volevo chiederti se hai mai assaggiato il latte di soia. Sai, un'amica mi ha consigliato di bere il latte di soia o, in alternativa, quello di mandorla.
- Benedetta:** Sì, li ho assaggiati entrambi, ma non ne vado pazza. A parte quando bevo un cappuccino, in genere preferisco bere una tazza di tè piuttosto che un bicchiere di latte.
- Emanuele:** Io, invece, bevo latte di origine animale sin da piccolo. Purtroppo, in questi ultimi mesi ho sviluppato un'intolleranza alimentare.
- Emanuele:** Oddio! Emanuele, come farai a sopravvivere senza bere il cappuccino?
- Emanuele:** **Mi attacco al tram!** Per fortuna, non è nulla di serio. Devo soltanto astenermi dal bere latte per un po' di tempo.

Benedetta: Ecco perché mi chiedevi se avessi mai provato latte di origine vegetale... cerchi un'alternativa.

Emanuele: Sì! Sembra che io stia soffrendo di una carenza dell'enzima lattasi, che è l'enzima responsabile della scissione del lattosio in zuccheri più semplici e digeribili.

Benedetta: Non mi sorprende. Questo genere di intolleranza è molto comune in Italia e ne soffre più della metà degli abitanti.

Emanuele: Come farò a sopravvivere senza latte? Beh, tu mi dirai: **"attaccati al tram"**!

Benedetta: Sai che negli ultimi anni in Italia è calato il consumo di latte, burro e panna? Gli italiani credono che questi prodotti facciano ingrassare.

Emanuele: A me non interessa la dieta...

Benedetta: Lo so. Volevo soltanto informarti sulle tendenze del momento. Tutto qui!

Emanuele: Va bene... ci sarà pure chi decide di rinunciare al latte per mantenere la linea, ma l'Italia rimane comunque uno dei più grandi importatori di latte al mondo. Tu questo lo sapevi?

Benedetta: Non ci credo!

Emanuele: È vero, credimi! Devi immaginare che, per soddisfare il suo fabbisogno nazionale, l'Italia è costretta a importare il 40% del latte che consuma.

Benedetta: Beh, il fatto che l'Italia compri latte altrove, non è certo il segno di una scarsa capacità produttiva.

Emanuele: Ah no? E come faremmo se non arrivassero sufficienti provviste dall'estero?

Benedetta: **Ci attaccheremmo al tram!** ... Scherzo! Hai mai sentito parlare degli allevatori che protestano per le limitazioni sulle quote produttive imposte all'Italia dall'Unione Europea?

Emanuele: Sì... ma non ho mai indagato le motivazioni delle proteste.

Benedetta: L'Italia è obbligata da accordi internazionali a importare una certa quantità di latte e a eliminare quello in surplus, pena una multa.

Emanuele: Fammi capire... ogni volta che un produttore italiano sfora un certo livello produttivo, riceve una sanzione e il latte viene buttato?

Benedetta: Esatto! In base a una serie di impegni sanciti negli anni Ottanta, si è spesso sacrificato il latte per ottenere dei vantaggi sulle esportazioni di alcuni prodotti agricoli.

Emanuele: Come fanno i produttori che non riescono a pagare?

Benedetta: **Si attaccano al tram!** Le prime misure comunitarie di questo tipo vennero adottate tra gli anni Sessanta e Settanta per far fronte alla crisi del latte che all'epoca aveva colpito diversi paesi europei.

Emanuele: Qui il discorso si fa interessante, ma complicato. Ci sarebbero tante cose da dire e il tempo non è sufficiente.

Benedetta: Ho un'idea! Riparliamone quando ti sarà passata questa intolleranza alimentare... che è meglio!